

Caro Comm. Tommasini

Leggo l'altro scritto, che mi era
impossibile ottenere da
Roma, e che faceva presidiare
de lei l'adunanza. Ripeto le
ser la preghiera

Avrei visto, che mi hanno fatto
firmare una condanna che
porta sul notto ilotta presi-
dente. Mi hanno fatto una bella
figura davvero! Io le prego d'
dirle al pres. Sclavi, al sig. P.

però in. Che si desidera, in ogni
modo, vedere prima tutta ciò che
porta la mia firma. Mi piace
un giusto destino.

Nel 3:° vol. del mio Manichaei
ovvero, a stampa finita, con-
ferma un errore. Le rivedo il fe-
glietto, con un motto epico,
già meno in vendita, ma.

Si può cambiare.

Ma veda sempre, con molti
occupi alla tua lingua. Per
ed a lei

19464³⁰ P. Miani